



G. P. Di Nicola, *I figli degli emigrati. Emigrazione di ritorno e reinserimento scolastico*, Anfe, Teramo 1992.

Il libro presenta i risultati di una indagine campionaria rivolta agli scolari delle elementari della regione Abruzzo, scelti con un campionamento statistico tra i figli di emigranti costretti a tornare in patria, tra l'88 e il 90, dall'Argentina, dalla Germania, dalla Svizzera e dal Venezuela e in misura diversa da tutti gli altri paesi classici dell'emigrazione. Si è analizzata la difficoltà dei ragazzi, tra i 6 e i 17 anni, nell'inserirsi nella realtà scolastica italiana, dopo aver già frequentato una scuola all'estero. Il movimento di rientro, che nel recente passato ha superato gli espatri e si è accentuato in correlazione con i problemi della espansione della crisi economica e sociale nei paesi dell'America latina, sono principalmente le difficoltà familiari e i problemi economici legati alla mancanza di lavoro, ma subito dopo, in terza battuta, vengono proprio le ragioni legate allo studio dei figli: i genitori devono prendere una decisione al loro riguardo e optano per una formazione conforme alla cultura italiana. La fascia dei figli tra i 6 e gli 11 anni è senz'altro la parte debole dei flussi migratori, almeno dal punto di vista del sistema: quando il sogno dei genitori s'infrange, per avere incontrato mille difficoltà, essi devono adattarsi ad una scuola che avvertono estranea, che non concede loro sconti e li punisce dopo aver frequentato una scuola altrettanto estranea all'estero, con una lingua incomprensibile. La scarsa conoscenza dell'italiano li penalizza: di fatto sono ragazzi che risultano in ritardo rispetto agli

Anfe, Teramo 1992, pp. 115

€ 5

Per informazioni
mail@prospettivapersona.it

Spedizione contrassegno con addebito di €3

Indice	
Prefazione	
Alberto Aiardi	
g. 5	pa
I figli degli emigrati	»
11	
Giulia Paola Di Nicola	
Parte I	
Le migrazioni e l'Abruzzo	»
13	
Premessa	13
1. Sul rientro in Italia	15
2. Centralità della cultura	20
3. La famiglia	24
4. Il reinserimento sociale scolastico	29

4. a. Note metodologiche Carlo Antonelli	30	italiani stanziali, ma che l'autrice suggerisce di considerare piuttosto come un valore aggiunto: la conoscenza diretta del fenomeno migratorio, l'esperienza di difficoltà economiche, politiche, affettive, l'aver conosciuto stili di vita diversi e aver appreso un'altra lingua, ne fanno una risorsa preziosa, a partire dalla quale tutta la società e tanto più una classe scolastica possono arricchirsi, anche se debbono perdere temporaneamente qualche battuta.
4.b. Questionario e frequenze semplici	33	
Parte II		
Analisi dei risultati	43	
1. Caratteristiche del campione	43	
2. Scolarizzazione all'estero e motivi del rimpatrio	53	
3. Problemi linguistici	61	
4. Difficoltà scolastiche	68	
5. Interventi di sostegno e di aggiornamento	82	
6. Rapporti scuola famiglia	86	
Parte III		
I figli degli emigrati: problema o risorsa?	91	Il testo oltre a rappresentare un contributo alla migliore conoscenza di un fenomeno particolarmente importante per la società italiana, è utile soprattutto a far crescere la consapevolezza dei problemi legati alle migrazioni di ritorno tra operatori pubblici, mondo della scuola e opinione pubblica.
Appendice	97	
1. L'emigrazione è in crisi Roberto Pelillo	97	
2. Piste per ulteriori ricerche sulle migrazioni Attilio Danese	99	
Indici grafici e tabelle	109	